ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
"TOMMASO FIORE"

Sede Centrale: Via Padre A. M. di Francia, 4 - 70026 Modugno Tel. 080/5325532 Fax 080/5368685
Sito web: www. iissfiore.gov.it - Email: itcfiore@postemailcertificata.it - bais02900g@istruzione.it
Dirigente scolastico: dsgiannetto@gmail.com
Sede associata: Via Roma, 6 – 70025 Grumo Appula Tel./Fax 080/622141 Email: ***itcgrumo@tiscalinet.it***
Codice Fiscale 93005290726 – Codice Ministeriale: BAIS02900G

ISTITUTO SUPERIORE
"TOMMASO FIORE" MODUGNO (BA)

Modugno

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Approvato in data)

Protocollo n. I.I.S.S. - "T. FIORE"- MODUGNO
Prot. 0005291 del 13/05/2022
IV (Uscita)

CLASSE V Serale Indirizzo A.F.M.

Anno scolastico 2021 - 2022

COORDINATORE REFERENTE

Prof. Stefania SAPONARA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rosaria GIANNETTO

Firmato digitalmente da
ROSARIA GIANNETTO
C = IT

Sommario

A. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO 4
Vision 4
Mission 4
Contesto generale 4
B. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 6
Finalità del corso serale 6
Risultati di apprendimento – Competenze comuni PECUP 6
Profilo in uscita dell'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" 8
Quadro orario settimanale: 9
Educazione civica 10
C. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE 13
Composizione del consiglio di classe 13
Composizione e storia della classe 13
Descrizione del contesto educativo, relazionale e di apprendimento della classe 13
Contesto di apprendimento e individuazione di particolari situazioni 14
D. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA 16
Metodologie e strategie didattiche, strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo 16
Strumenti utilizzati 17
E. ATTIVITÀ E PROGETTI 21
Modalità di recupero e potenziamento 21
Percorsi interdisciplinari 21
F. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 23
Criteri di valutazione 23
Criteri di valutazione del rendimento 25
G. ESAMI DI STATO 2021-22 30
Commissari interni 30
Modalità di svolgimento dell'esame di Stato 2021/22 30
Attività PCTO – Corso serale 31
Percorsi di educazione civica 32
Crediti scolastici 34
Griglie di valutazione prima prova scritta 36
Griglie di valutazione seconda prova scritta 41
Griglia di valutazione della prova orale: 44

H. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE 46

1. Italiano 46
2. Storia 49
3. Diritto 52
4. Economia Politica 54
5. Matematica 59
6. Inglese 61
7. Francese 65
8. Economia Aziendale 67

A. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

VISION

L'IISS "Tommaso Fiore" mira a diventare leader tra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della P.A. che nel contempo a formare cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare leader nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende in questa ottica preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo che richiede la figura di un lavoratore più qualificato con una solida preparazione professionale, flessibile, disponibile alla mobilità . In particolare l'Istituto si prefigge l'obiettivo di consentire ai diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e anche a ruoli decisionali/manageriali.

MISSION

L'azione dell'istituto si rifà ai principi fondamentali della nostra Costituzione e ha come obiettivo da sempre quello di favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Particolare attenzione da parte di tutti gli attori del processo educativo e formativo è prestata alla creazione di un clima favorevole allo sviluppo della personalità di ogni singolo allievo fatto di accoglienza, comunicazione e dialogo. "Da un lato vi sono i docenti interessati a rapportarsi ai giovani, a comprenderne i bisogni, ad indagarne i diversi stili cognitivi di apprendimento per superare le difficoltà ed il disagio ed a fare emergere le differenti potenzialità attraverso la diversificazione delle strategie didattiche e dall'altro lato vi sono giovani che cercano, con impegno e partecipazione al dialogo educativo, di costruire competenze." L'Istituto inoltre è teso a creare connessioni con il territorio e il contesto imprenditoriale orientando la propria azione educativo-formativa verso profili professionali innovativi che meglio rispondono alle mutevoli esigenze riguardanti la domanda di lavoro nel mondo dell'impresa e nel sistema economico in generale. Per la scuola questo "rappresenta un fattore strategico di crescita e sviluppo sia del capitale umano che della competitività delle imprese". Nella Vision della scuola c'è da qualche anno l'idea di rendere l'Istituto "un Polo di Innovazione, un riferimento ed un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie ed il territorio." L'azione didattica si muove su direttrici di ricerca di metodologie sempre nuove e più in sintonia con processi formativi rispondenti a figure professionali dai contenuti innovativi e più flessibili rispetto ai cambiamenti di ruolo e responsabilità.
In sintesi la Mission principale della scuola è "accogliere, formare e orientare tra esperienza, tradizione e innovazione".

CONTESTO GENERALE

Come rilevato nel PTOF dell'Istituto, il territorio in cui la scuola offre il suo servizio e ha la sede centrale presenta una forte caratterizzazione industriale. E' presente infatti un distretto industriale costituito di piccole, medie e alcune grandi imprese operanti nei settori metalmeccanico, meccatronico, edilizio ed agro–alimentare. La crisi degli ultimi anni e in particolare quella dell'ultimo anno, ha colpito soprattutto le piccole-medie imprese intaccandone gli equilibri economico-patrimoniali e costringendo le stesse aziende, nella maggior parte industriali, a ridimensionare le risorse umane presenti in organico con un forte incremento della disoccupazione ed una costante perdita del potere di acquisto delle famiglie sul territorio. Contrariamente alla sede di Modugno, quella associata di Grumo Appula è, invece, ubicata in un territorio dalla netta caratterizzazione e vocazione agricola. Il territorio di Modugno presenta al suo interno una numerosa comunità di immigrati stranieri di diverse etnie. Non sono presenti sul territorio enti o servizi di supporto all'integrazione linguistica e scolastica degli alunni stranieri.

B. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

FINALITÀ DEL CORSO SERALE

Il DPR n. 263 del 29/10/2012 e il D. LGS. n. 13 del 16/1/2013 hanno previsto la riforma dei corsi serali trasformando il Progetto Sirio in Percorsi di Istruzione di Secondo Livello. Tali corsi rivolti agli adulti sono caratterizzati dalla personalizzazione del percorso attraverso la redazione del Patto Formativo e dalla particolare organizzazione didattica che prevede, tra le altre cose, la progettazione per UDA e la possibilità di fruire, per una parte delle ore di lezione, della didattica a distanza.
L'Istituto T. Fiore, nell'ambito dell'ITE, ha attivato nella sede di Modugno, all'interno dei percorsi di istruzione di secondo livello, un corso per conseguire il diploma in "Amministrazione Finanza e Marketing".
I predetti percorsi di istruzione di secondo livello prevedono tre periodi didattici di cui il terzo (classe V) di un anno finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica.
L'istituzione di tali corsi va a soddisfare la domanda di formazione proveniente da quelle persone che per svariati motivi hanno dovuto interrompere il proprio percorso scolastico o che desiderano riqualificarsi approdando a figure professionali che rispondono in modo più adeguato alle competenze richieste dal mondo del lavoro. Inoltre a causa dell'assenza di strutture e progetti finalizzati all'integrazione scolastica degli immigrati stranieri riesce, attraverso percorsi personalizzati, a svolgere un ruolo di formazione di base anche per questi ultimi.
I corsi sono caratterizzati da una certa flessibilità per facilitare coloro che devono conciliare le esigenze lavorative o di famiglia con l'impegno scolastico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO – COMPETENZE COMUNI PECUP

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino ovvero lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.
La consapevolezza delle problematiche adolescenziali, giovanili e non, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo anche in conformità alle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica introdotto dalla L.92/19 e del Decreto attuativo del 22/06/20. Quest'ultima previsione normativa ministeriale ha la finalità di offrire ad ogni alunno anche coloro che sono iscritti ad un corso serale per adulti, un percorso formativo organico e completo capace di stimolare diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Infatti l'art.1 prevede che l'Educazione Civica deve sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni della Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.
In questa ottica si sviluppa, altresì, il percorso didattico del corso serale AFM che si innesta

su una idea di contribuire allo sviluppo delle conoscenze e competenze anche di coloro che hanno interrotto e non concluso il loro percorso formativo. L'idea del progetto consiste nell'offrire agli studenti un percorso flessibile che permetta di raggiungere un profilo professionale spendibile nel mondo del lavoro. In questo senso, lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio locale, nazionale o internazionale.
Durante il quinto anno il percorso formativo è stato caratterizzato da un approfondimento degli aspetti culturali, tecnici e professionali della preparazione e da un arricchimento dei contenuti affrontati nel precedente biennio.
L'obiettivo che ci si è posti per il quinto anno è stato quello di raggiungere un consolidamento delle competenze di profilo in modo da offrire agli studenti gli strumenti per affrontare il mondo del lavoro e i cambiamenti che caratterizzano il nostro sistema economico.
In questo percorso di formazione è comunque indispensabile lo sviluppo di una solida base culturale su cui innestare le competenze tecnico-professionali, proprie del corso serale indirizzo AFM. Il dinamismo evolutivo del sistema economico e produttivo richiede una preparazione che tenga conto di competenze culturali generali e competenze professionalizzanti. Per cui il modello di apprendimento che si è cercato di realizzare, in merito al profilo educativo, culturale e professionale, è quello che prevede un connessione stretta tra formazione umanistica e dimensione umanistica delle competenze e quelle tecnico-scientifiche che caratterizzano la formazione degli Istituti Tecnici.
In base alle disposizioni dell'allegato A del Regolamento DPR n.88/2010, recante norme per il riordino degli Istituti Tecnici, riguardanti i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: "A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario."

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING"

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.
Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa."

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Disciplina	Ore settimanali
Italiano	3
Storia	2
Inglese	2
Diritto	2

Economia politica	2
Economia aziendale	6
Matematica	3
Francese	2

EDUCAZIONE CIVICA

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del percorso formativo e di istruzione con l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Traguardi di competenza

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociopolitico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

I nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge 92/2019 sono:

1) La COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle regioni, degli Enti territoriali e locali, ma anche la conoscenza delle istituzioni internazionali e sovranazionali; le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità: tali conoscenze sono atte a stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione attiva e della solidarietà.

2) Lo SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio.

Lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma implica una stretta relazione tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. Fa esplicito riferimento ai 17 obiettivi di Agenda 2030 da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; tali obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente, ma anche la costruzione di modelli di vita inclusivi e rispettosi dei diritti delle persone, *in primis* la salute, il benessere psico-fisico, il lavoro dignitoso, l'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità.

3) La CITTADINANZA DIGITALE

Essa è intesa come un bagaglio di conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, dei mezzi di comunicazione virtuale, al comportamento da adottare nell'uso quotidiano dei social (individuando rischi e insidie degli ambienti digitali), al saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

C. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità
Italiano	Rita Bungaro	A.S.2021-22
Storia		
Economia Aziendale	Francesca Contursi	A.S. 2018-19 A.S. 2019-20 A.S. 2020-21 A.S. 2021-22
Diritto	Stefania Saponara	A.S.2020-21 A.S.2021-22
Economia politica		
Francese	Silvia Luana Longo	A.S.2021-22
Matematica	Farella Domenico	A.S.2021-22
Inglese	Pierfrancesco Galeone	A.S.2021-22

COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe risultava inizialmente composta da 23 alunni, quasi tutti provenienti dalla classe quarta dello scorso anno scolastico tranne due. Attualmente il gruppo classe è formato da 17 studenti poiché 4 non hanno mai frequentato e due già dal primo quadrimestre hanno interrotto la frequenza del corso e non hanno mai sottoscritto il Patto Formativo individuale. Tutti gli alunni sono residenti in prevalenza a Modugno e in piccola parte in comuni limitrofi.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO EDUCATIVO, RELAZIONALE E DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

La presenza alle lezioni è stata limitata fino ad oggi, come già detto, ad un gruppo di circa 17 studenti che hanno manifestato, salvo poche eccezioni, anche durante la DAD svolta nei due anni scolastici precedenti, un atteggiamento di partecipazione e di interesse all'attività didattica, mostrandosi sempre motivati e disponibili, riuscendo con notevoli sforzi anche a equilibrare le esigenze lavorative e/o familiari a quelle scolastiche. Il clima nella classe è stato sostanzialmente corretto e di disponibilità al dialogo educativo. Il comportamento nei confronti degli insegnanti e degli stessi compagni è di rispetto e non è mai di ostacolo al normale svolgimento dell'attività didattica, tutti gli studenti sono stati attenti a rispettare il

regolamento scolastico ed in particolare le norme anti-Covid previste anche in quest'anno scolastico.
I docenti hanno potuto svolgere in maniera professionale il proprio lavoro tenendo conto delle difficoltà, per la maggior parte degli studenti, di conciliare esigenze scolastiche con gli impegni di lavoro. Le relazioni tra docenti e discenti sono state sempre improntate alla fiducia e alla cooperazione reciproca.
Facendo proprie le linee guida del POF d'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di insegnamento/apprendimento avente come riferimento la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi degli alunni, promuovendone il successo formativo, nonostante tutte le difficoltà incontrate a causa della situazione emergenziale. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento, spesso comuni agli studenti iscritti al percorso formativo Sirio. Molti di loro hanno ripreso gli studi dopo parecchi anni e hanno un approccio didattico e di apprendimento poco agevole.

CONTESTO DI APPRENDIMENTO E INDIVIDUAZIONE DI PARTICOLARI SITUAZIONI

Il quadro generale di apprendimento è eterogeneo nelle estrazioni culturali e sociali e il livello di motivazione allo studio è rapportabile ad un progetto Sirio. La motivazione della maggior parte degli studenti a intraprendere questo percorso formativo sta nel bisogno espresso di ampliare le proprie conoscenze o di riqualificarsi professionalmente o di accrescere il proprio bagaglio culturale.
I docenti all'inizio dell'anno scolastico, nel ritenere che la situazione eccezionale, verificatasi nei precedenti anni, in uno all'avvicendamento di molti docenti avvenuto nel corso del triennio (fatta eccezione per Economia Aziendale e Diritto), abbia notevolmente inficiato il normale processo di apprendimento degli studenti, hanno proceduto inizialmente con un recupero degli apprendimenti della programmazione dell'anno scolastico precedente. Successivamente hanno svolto i programmi in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi di assimilazione/apprendimento e non sono mancati momenti di pausa finalizzati al necessario recupero e potenziamento.
Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di capire il livello di conoscenza e competenza raggiunto dall'alunno e di aiutarlo a trovare la giusta strategia e metodologia didattica. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento.
E' bene precisare che non tutti gli iscritti hanno frequentato le lezioni con assiduità a causa di impegni di lavoro e/o familiari e/o personali. Alcuni di loro hanno fatto numerose assenze, portato ritardi nell'orario di ingresso e anticipando l'orario di uscita, mostrando poco interesse, incostanza nello studio e discontinuità nella frequenza, preferendo spesso alcune discipline rispetto ad altre, ottenendo inevitabilmente una preparazione superficiale e frammentaria. Una esigua parte di alunni, seppur dotata di buona volontà, ha incontrato difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione delle informazioni e dei contenuti didattici a causa di radicate lacune e carenze pregresse.

La classe risulta suddivisa in due fasce:

1)nella prima, c'è un gruppo, che nel corso del triennio, ha cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con sufficiente impegno e senso di responsabilità. In termini di competenze, sanno collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, espongono con un linguaggio idoneo.

2)gli alunni del secondo gruppo, a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio, o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

Nel complesso si può affermare che l'esperienza scolastica ed umana sia stata positiva permettendo alla maggior parte degli alunni di arricchirsi e di migliorare le proprie conoscenze e competenze.

Il livello di preparazione complessivamente raggiunto dalla maggior parte degli studenti è sufficiente. Tuttavia, ad oggi, alcuni studenti non hanno conseguito le competenze necessarie per il conseguimento di un'adeguata conclusione del percorso formativo.

In sintesi, fatta eccezione per gli alunni di cui sopra, non si sono rilevati particolari problemi di apprendimento, se non quelli legati alla scarso impegno dedicato allo studio e alla frequenza discontinua.

D. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE, STRUMENTI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le strategie e le metodologie didattiche adottate dal Consiglio di Classe sono state orientate al successo formativo degli studenti attraverso l'implementazione di una didattica attiva e interattiva. Sono state applicate, al fine di agevolare il percorso formativo degli allievi e di favorire, anche attraverso una esperienza mediata da tecnologie digitali, la realizzazione ed il conseguimento degli obiettivi di conoscenza e competenza.
Le metodologie e le strategie utilizzate hanno, pertanto, cercato di favorire l'apprendimento delle competenze ponendo al centro dell'universo formativo lo studente e tenendo in giusta considerazione gli stili di apprendimento e gli interessi dei discenti in modo da destare e stimolare la motivazione, la curiosità e la partecipazione degli stessi.

Nel processo di insegnamento-apprendimento sono state utilizzate le seguenti metodologie:

METODOLOGIE DIDATTICHE

MODALITÀ LEZIONI	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matem.	Economia aziendale	Economia politica	Diritto
Lezione Frontale	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni di gruppo				X	X		X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X
Conversazione in lingua e strumenti multimediali			X	X				

I docenti hanno articolato ed erogato le lezioni supportando il percorso di apprendimento, mettendo a disposizione degli alunni materiale digitale, schemi, mappe concettuali, file video e audio anche attraverso l'ausilio della piattaforma Classroom.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio–video, lavagna di ardesia e multimediale, software didattico, rete internet, materiali didattici, LIM, schemi di sintesi.
- Piattaforme digitali per la condivisione di documenti, per la somministrazione di esercizi e verifiche;
- Video-lezioni registrate con apposite applicazioni e condivise sulle piattaforme;
- Materiale didattico (libri, test), Power Point, mappe concettuali e materiale semplificato.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

TIPO DI VERIFICA	Italiano	Storia	Matem.	Economia aziendale	Inglese	Francese	Diritto	Economia politica
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione sintetica di argomenti	X	X	X		X	X	X	X
Componimento o problema	X		X				X	X
Esercizi	X		X	X	X	X		
Analisi di casi e documenti	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate	X	X	X		X	X		
Questionari e test semi-strutturati	X	X	X	X	X	X	X	X

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi	Raggiunto da			
	Tutti	Molti	Alcuni	Nessuno

Rispettare le regole della convivenza scolastica.		X		
Partecipare alla lezione e alla discussione guidata in modo ordinato e responsabile, relazionandosi correttamente con gli altri in una prospettiva di solidarietà, di rispetto e di disponibilità alla collaborazione.		X		
Saper organizzare in modo autonomo e proficuo il proprio lavoro.			X	
Saper lavorare in gruppo.		X		
Scoprire le proprie attitudini e i punti deboli.		X		
Interagire con culture diverse; comprendere ed apprezzare il valore della diversità.		X		
Promuovere la personalità dello studente.		X		
Rispetto per il proprio lavoro e quello dei compagni.		X		

Obiettivi formativi generali: Conoscenze

Obiettivo	Raggiunto da			
	Tutti	Molti	Alcuni	Nessuno
Acquisire i contenuti delle singole discipline oggetto di studio (procedimenti, principi, teorie, nuclei tematici di base), soprattutto negli aspetti fondamentali.		X		

Obiettivi formativi generali: Abilità

Obiettivo	Raggiunto da			
	Tutti	Molti	Alcuni	Nessuno
Saper memorizzare e rielaborare i contenuti proposti.		X		
Acquisire un metodo di studio valido ed efficace ed utilizzarlo nelle diverse discipline.			X	
Saper utilizzare le tecnologie multimediali in diversi ambiti disciplinari e contesti.			X	
Saper enucleare la tesi di fondo e i concetti-chiave all'interno di un contesto.			X	
Saper analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere; effettuare rappresentazioni grafiche dei fenomeni studiati.			X	
Partecipare al lavoro organizzato di gruppo e individuale con un apporto personale.		X		
Saper affrontare i cambiamenti aggiornando le proprie competenze.			X	
Saper effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune.			X	
Cogliere i principali elementi di collegamento nell'ambito della stessa disciplina, tra discipline diverse e in ambiti diversi.			X	
Saper elaborare opinioni personali con una accettabile chiarezza espositiva e coerenza argomentativa in forma orale e scritta.			X	

Obiettivi formativi generali: Competenze

Obiettivo	Raggiunto da			
	Tutti	Molti	Alcuni	Nessuno
Saper leggere, comprendere, produrre semplici testi orali.		X		
Saper prendere appunti.		X		
Saper formulare ipotesi di soluzione di semplici problemi.		X		
Saper analizzare semplici grafici e tabelle.		X		
Saper utilizzare le risorse informatiche e culturali in situazioni nuove.			X	
Saper utilizzare i linguaggi specifici di ogni disciplina.			X	
Saper enucleare i nodi cognitivi delle discipline e saper rappresentare gli argomenti studiati sotto forma di schemi, tabelle, grafici.			X	
Saper leggere, redigere ed interpretare documenti giuridico-aziendali in italiano			X	
Saper formulare ipotesi risolutive per semplici problematiche di natura storico-economico-aziendale-informatico motivandone le scelte.			X	

E. ATTIVITÀ E PROGETTI

MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le modalità di recupero hanno avuto lo scopo di rafforzare le abilità di base relative ad ogni disciplina.

I docenti hanno provveduto:

- in itinere, alla fine di ogni unità didattica, ad accertarsi dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità minime;
- ad approfondire o ritornare sugli aspetti essenziali di quegli argomenti che costituiscono nuclei fondanti delle varie discipline.

Per cui sono stati attivati interventi di recupero in itinere sospendendo temporaneamente l'attività programmata.

ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A, C	Studio individuale	Tracce proposte dall'insegnante	Orali/scritte
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A, C	Studio individuale	Tracce proposte dall'insegnante	Orali
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A, C	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Orali/scritte
Francese	Recupero carenze linguistiche	A, C	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Orali/scritte
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A, C	Studio individuale	Esercizi di revisione	Orali/scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A, C	Studio individuale	Esercizi di revisione	Orali/scritte
Diritto ed Economia politica	Consolidamento contenuti	A, C	Studio individuale	Esercizi di revisione	orali

(*) A Interventi in itinere
B Sportello Help
C Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
D Corso di recupero

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nuclei tematici trasversali declinati nelle unità di apprendimento

Nucleo 1	**LA COSTITUZIONE E IL LAVORO**
Nucleo 2	**LA LIBERTA' E I DIRITTI DELL'UOMO**
Nucleo 3	**LA CRISI**
Nucleo 4	**UNIONE EUROPEA**

F. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta e per la valutazione del profitto nel corso dell'anno si è fatto riferimento alle seguenti griglie approvate dal Collegio docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(Delibera nr. 4 del Collegio dei Docenti del 30.10.2018 con modifiche condivise nel Collegio dei Docenti del 26 marzo 2020)

Sul piano della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente, si segnala la presenza del seguente profilo di condotta: **Comportamento sempre molto corretto, responsabile e costruttivo, non solo in classe, ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell'ora), durante le attività extracurricolari e di didattica a distanza; si esplicita in tutti i seguenti aspetti:** ● frequenza assidua e puntualità all'inizio delle lezioni; ● partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare ed extracurricolare; ● costante e dinamica disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi ● puntuale rispetto delle consegne dei docenti e delle disposizioni del regolamento d'istituto; ● rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; ● rispetto degli spazi e degli arredi scolastici.	**10**
Sul piano della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente, si segnala la presenza del seguente profilo di condotta: **Comportamento sempre corretto e responsabile, non solo in classe, ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell'ora) e durante le attività extracurricolari e di didattica a distanza, che si esplicita in tutti i seguenti aspetti:** ● frequenza assidua e puntualità all'inizio delle lezioni; ● partecipazione generalmente attiva alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare ed extracurricolare, pur in presenza di lievi e sporadici episodi di distrazione durante le lezioni; ● costante disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi ● puntuale rispetto delle consegne dei docenti e delle disposizioni del regolamento d'istituto; ● rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; ● rispetto degli spazi e degli arredi scolastici.	**9**

Sul piano della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente, si segnala la presenza del seguente profilo di condotta: **Comportamento generalmente corretto, rispettoso di tutti coloro che operano nella scuola, degli spazi e degli arredi scolastici, non solo in classe, ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell'ora), durante le attività extracurricolari e di didattica a distanza, pur in presenza di taluni comportamenti o episodi riconducibili ad uno o più dei seguenti aspetti:** ● frequenza non del tutto assidua e/o puntualità all'inizio delle lezioni non sempre rispettata (ritardi sporadici) *; ● parziale o selettiva disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi ● rispetto non sempre rigoroso delle consegne dei docenti e delle disposizioni del regolamento di istituto; ● presenza di qualche episodio di disturbo durante le lezioni, ma che non abbia dato luogo a richiami scritti.	**8**
Sul piano della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente, si segnala la presenza del seguente profilo di condotta: **Comportamento occasionalmente non corretto, non solo in classe, ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell'ora) e durante le attività extracurricolari e di didattica a distanza, che si esplicita in almeno tre delle seguenti voci o anche nella sola presenza della voce n. 4 nel caso siano presenti almeno tre richiami scritti per trimestre:**	**7**
● frequenza piuttosto irregolare e/o puntualità all'inizio delle lezioni, poco rispettata (fino a 10 ritardi per quadrimestre) *; ● scarsa disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi; ● inadempienze nel rispetto delle consegne dei docenti e delle disposizioni del regolamento di istituto; ● presenza di sporadici (max tre per ogni trimestre) richiami scritti conseguenti una o più tra le seguenti mancanze: ❖ *assenza nell'ambito della giornata dalla sede della lezione per intervalli di tempo eccedenti l'accettabilità, pur in presenza di permesso di uscita da parte del docente e/o uscite dalla sede della lezione senza richiesta di permesso;* ❖ *atteggiamenti di disturbo durante le lezioni;* ❖ *mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola e/o nei confronti delle strutture e degli arredi scolastici.*	

Sul piano della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente, si segnala la presenza del seguente profilo di condotta: **Comportamento frequentemente non corretto e non adeguato alle regole della convivenza civile, non solo nella sede della lezione, ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell'ora) e durante le attività extracurricolari e di didattica a distanza, che si esplicita in almeno tre delle seguenti voci o anche nella sola presenza della voce n. 4 nel caso siano presenti più di tre richiami scritti per trimestre:** ● elevata irregolarità nella frequenza e/o persistente carenza nella puntualità all'inizio delle lezioni (più di 10 ritardi per quadrimestre) *; ● ricorrente indisponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi ● frequente inosservanza delle consegne dei docenti e/o delle disposizioni del regolamento d'istituto e del patto formativo; ● presenza di frequenti richiami scritti per infrazioni disciplinari e/o sospensioni dalle lezioni conseguenti una o più tra le seguenti mancanze: ❖ *assenza nell'ambito della giornata dalla sede della lezione per intervalli di tempo eccedenti l'accettabilità, pur in presenza di permesso di uscita da parte del docente e/o uscite dalla sede della lezione senza richiesta di permesso;* ❖ *atteggiamenti di grave e persistente disturbo durante le lezioni;* ❖ *comportamenti che violino il rispetto della persona;* ❖ *mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche, degli spazi e delle attrezzature;* ❖ *comportamenti che concernano l'utilizzo scorretto del cellulare personale.*	**6**

(*) non vanno conteggiati i ritardi degli studenti accompagnati dai genitori e dei pendolari residenti in altri comuni o nel caso di Didattica a distanza motivate da cause di impossibilità oggettiva o soggettiva.

N.B. Spazi: aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi Sede della lezione: aula, laboratorio, palestra

Propria abitazione, domicilio, dimora durante le attività di "Didattica a Distanza"

Per quanto riguarda la valutazione di 5/10, essa verrà attribuita solo in presenza delle condizioni previste dall' **art. 4 del DM n. 5 del 16/01/2009**.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO

Il Collegio Docenti ha condiviso e approvato una Griglia di valutazione degli apprendimenti disciplinari che ha tenuto conto dei seguenti indicatori :

OBIETTIVI, COMPETENZE E LIVELLI

OBIETTIVI E COMPETENZE	**LIVELLI**	**DESCRITTORI**
IMPEGNO utilizzo delle proprie capacità e attitudini, delle risorse (tempi, strumenti di lavoro) per il raggiungimento di un obiettivo	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non ha utilizzato con sufficienza le proprie capacità e attitudini, le risorse (tempi, strumenti di lavoro) per il raggiungimento di un obiettivo
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o ha utilizzato con sufficienza le proprie capacità e attitudini, le risorse (tempi, strumenti di lavoro) per il raggiungimento di un obiettivo
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o ha utilizzato in modo discreto le proprie capacità e attitudini, le risorse (tempi, strumenti di lavoro) per il raggiungimento di un obiettivo
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o ha utilizzato in modo ottimo le proprie capacità e attitudini, le risorse (tempi, strumenti di lavoro) per il raggiungimento di un obiettivo
PARTECIPAZIONE/ INTERAZIONE partecipazione alle attività a distanza con l'apporto del proprio contributo utile alla crescita del gruppo	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non ha partecipato oppure ha partecipato raramente alle attività a distanza.
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o ha partecipato alle attività a distanza apportando un contributo non sempre utile alla crescita del gruppo
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o ha partecipato in modo costante e attivamente a tutte le attività a distanza apportando un contributo utile alla crescita del gruppo
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o ha partecipato attivamente/diligentemente a tutte le attività a distanza apportando un costante e valido contributo alla crescita del gruppo
METODO DI LAVORO autonomia nel lavoro, organizzazione e pianificazione delle risorse e dei tempi per la risoluzione di situazioni problematiche	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunno/a non è in grado di organizzare e di pianificare risorse e tempi per la risoluzione di situazioni problematiche o per l'esecuzione di un compito
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o ha mostrato parziale autonomia nel lavoro, guidato dal docente è stato in grado di organizzare e di pianificare risorse e tempi per la risoluzione di situazioni problematiche o per l'esecuzione di un compito
	LIVELLO INTERMEDIO	L'alunna/o ha mostrato buona autonomia nel lavoro, ed è stato in grado di organizzare e di pianificare risorse e

	Punteggio 4	tempi per la risoluzione di situazioni problematiche o per l'esecuzione di un compito
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o ha mostrato brillante autonomia nel lavoro, ed è stato in grado di organizzare e di pianificare risorse e tempi per la risoluzione di situazioni problematiche o per l'esecuzione di un compito
PROGRESSIONE NEGLI APPRENDIMENTI Progressi registrati durante le attività a distanza	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o nel corso dell'anno scolastico non ha fatto registrare alcun progresso negli apprendimenti
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o nel corso dell'anno scolastico ha fatto registrare lievi miglioramenti negli apprendimenti.
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o nel corso dell'anno scolastico ha fatto registrare costanti e significativi miglioramenti negli apprendimenti.
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o nel corso dell'anno scolastico ha fatto registrare dei miglioramenti costanti e notevoli miglioramenti negli apprendimenti.
CAPACITÀ DI COMPRENDERE E RIELABORARE comprensione e rielaborazione delle diverse forme di linguaggio	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non riesce a comprendere e rielaborare messaggi e testi semplici
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o è in grado di comprende e rielaborare messaggi e testi semplici
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o è in grado di organizza le informazioni con adeguata competenza
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o è in grado di comprende e applicare le conoscenze in situazioni complesse
CAPACITÀ DI COMUNICAZIONIONE E ARGOMENTAZIONE Comunicare e argomentare in modo	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non riesce a comunicare in modo semplice
	LIVELLO BASE	L'alunna/o è in grado di comunicare e argomentare in modo semplice

chiaro e appropriato durante le attività a distanza,	(SUFFICIENTE) Punteggio 3	
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o è in grado di comunicare in modo chiaro e appropriato durante le attività a distanza, analizza e argomenta in modo pertinente.
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o è in grado di comunicare in modo chiaro, coerente, analizza e argomenta con apporti personali e con linguaggio ricco durante le attività a distanza.
QUALITÀ DEI PRODOTTI produzione di lavori completi e attinenti alle varie tematiche affrontate	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non ha prodotto lavori coerenti con le varie tematiche affrontate
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o ha prodotto lavori personali semplici e attinenti alle varie tematiche affrontate
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o ha prodotto lavori personali, completi e attinenti alle varie tematiche affrontate
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o ha prodotto lavori originali con riflessioni personali e argomentazioni critiche
CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE grado di autovalutazione dei propri limiti e delle proprie capacità	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non ha mostrato di saper utilizzare gli strumenti per l'autovalutazione
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o è in grado di valutare con sufficienza i propri limiti e le proprie capacità per riprogettare, se guidata/o, il proprio percorso di apprendimento
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o è stato in grado di valutare discretamente i propri limiti e le proprie capacità per riprogettare proprio percorso di apprendimento. In modo autonomo
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o è stato in grado di valutare pienamente i propri limiti e le proprie capacità per riprogettare il proprio percorso di apprendimento in maniera propositiva

Il voto scaturisce da: (somma dei punteggi attribuiti alle 8 voci) /4.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA LIVELLI-VOTO-GIUDIZIO FINALE

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO
BASE SI INTENDE NON RAGGIUNTO QUANDO	1-5	INSUFFICIENTE L'alunna/o non ha partecipato oppure ha partecipato raramente alle attività a distanza evidenziando scarso impegno, capacità limitate nella comunicazione e comprensione e insignificante progressione negli apprendimenti.
BASE SI INTENDE RAGGIUNTO QUANDO	6	SUFFICIENTE L'alunna/o ha partecipato alle attività a distanza evidenziando accettabile impegno, capacità comunicative e di comprensione molto semplici. L'alunna/o evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e mostra una certa disponibilità e volontà di miglioramento.
INTERMEDIO SI INTENDE RAGGIUNTO QUANDO	7	DISCRETO L'alunna/o ha partecipato attivamente alle attività a distanza evidenziando un discreto impegno, capacità comunicative e di comprensione generalmente consolidate, regolare progressione negli apprendimenti.
	8	BUONO L'alunna/o ha partecipato attivamente e in modo costante alle attività a distanza evidenziando: regolarità nell'impegno, capacità comunicative e di comprensione consolidate e sicure, significativa la progressione negli apprendimenti
AVANZATO SI INTENDE RAGGIUNTO QUANDO	9	OTTIMO L'alunna/o ha partecipato attivamente e in modo costante alle attività a distanza evidenziando assiduità nell'impegno, capacità di comprensione e di comunicazione consolidate e con apporti personali, notevoli sono stati i progressi nella preparazione.
	10	ECCELLENTE L'alunna/o ha partecipato attivamente e in modo costante alle attività a distanza, possiede competenze complete, è in grado di apportare contributi critici e originali. Si evidenziano motivazioni e interesse spiccati, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente il proprio percorso di apprendimento in maniera propositiva.

G. ESAMI DI STATO 2021-22

COMMISSARI INTERNI

I commissari interni sono i medesimi componenti del Consiglio di Classe

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO 2021/22

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/22, è disciplinato dall'OM n. 65/2022.

L'esame, in base a quanto disposto dall'OM summenzionata, consiste in **tre prove**:

1. prima prova scritta nazionale di italiano;
2. seconda prova scritta su una o più discipline caratterizzanti il corso di studio (predisposta da tutti i docenti delle sottocommissioni operanti nella scuola titolari della disciplina oggetto della prova medesima);
3. un colloquio.

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- Ministero dell'istruzione 22 argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova si svolge in forma scritta, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio, nel nostro caso Economia Aziendale, ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.
Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta.

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica,
c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione che cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.
Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità suindicate, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio.
Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, tenendo presente l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline definiti nell'ambito del patto formativo individuale (P.F.I.). Per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

ATTIVITÀ PCTO – CORSO SERALE

Data la specificità del percorso e le peculiari esigenze formative degli adulti, nel corso serale i percorsi P.C.T.O, come sopra specificato, sono gestiti in modo altamente flessibile e personalizzato e non rivestono carattere obbligatorio per un monte ore predefinito. La classe, a causa della emergenza sanitaria degli anni precedenti e per le esigenze lavorative e familiari di ciascuno studente, ha partecipato ad incontri con gli autori di libri o testimoni di percorsi di legalita' in orario extracurricolare e curricolare:

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato ai seguenti percorsi:

A.S.2020-21:

- *La gabbia del cuore*: evento in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne (26-11-2020)
- Bruno Maida autore del libro *"I treni dell'accoglienza"* (11-2-2021)
- Incontro online con Alessandro d'Avenia autore dello spettacolo teatrale *"L'appello"* (10-3-2021)
- Francesco Minervini autore del libro *"Ostinate e ribelli"*, Don Franco Lanzolla e genitori di Michele Fazio (17-3-2021)
- Aboubakar Soumahoro autore del libro *"Umanità in rivolta"* (7-5-2021)

A.S. 2021/22

- Gli Incontri del Millenio :

è un percorso formativo che si è sviluppato in diversi incontri , la classe V AFM serale di Modugno ha partecipato ai seguenti:

- Archeologia: l'insediamento neolitico di Balsignano (3/12/21)-relatore Dott.ssa Francesca Radina
- L'agglomerato industriale Bari- Modugno, motore trainante della crescita della città grande Metropolitana (08/04/22)- relatore Prof. Federico Pirro , Università degli Studi di Bari
- I presidi del Libro: incontro con l'autore Giancarlo Visitilli per la presentazione del libro "E' bravo ma potrebbe fare di più" (08/10/21)
- Visita guidata alla Mostra Bansky presso il Teatro Margherita (3/05/22)
- Visita guidata alla scoperta della storia della città di Bari (03/05/22)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha approvato all'inizio dell'anno scolastico, i percorsi di seguito riportati sviluppati trasversalmente.

TEMATICHE INDIVIDUATE PER OGNI NUCLEO CONCETTUALE

CONTENUTI E DISCIPLINE COINVOLTE E TEMPI:

COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE	MONTE ORE	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Costituzione (diritto nazionale e Internazionale) legalità e solidarietà	DIRITTO STORIA FRANCESE INGLESE	• La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. • Il sistema economico mondiale. • I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo. • La costruzione della pace nel mondo. • Le Nazioni Unite	7 2 2 2	Primo e secondo quadrimestre

Educazione al volontariato	ITALIANO	• Il servizio civile	2	
Educazione alla legalità e contrasto delle mafie:	ECONOMIA POLITICA/ DIRITTO	• La mafia diventa impresa. • La lotta all'evasione fiscale	1 1	Primo e secondo quadrimestre

AGENDA 2030: ALCUNI OBIETTIVI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE	MONTE ORE	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	DIRITTO ITALIANO STORIA	• La tutela dei patrimoni materiali e immateriali dell'umanità: il patrimonio UNESCO e i beni comuni. • L'economia sostenibile. • La tutela dell'ambiente e la responsabilità per danno ambientale.	2 4 2	Primo e secondo quadrimestre

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE	MONTE ORE	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Sostenibilità-Tutela identità e produzioni	ECONOMIA AZIENDALE	• Le imprese socialmente responsabili. • La rendicontazione sociale e ambientale. • L'economia sostenibile. • La tutela dell'ambiente e la responsabilità per danno ambientale.	3	Secondo quadrimestre

LA CITTADINANZA DIGITALE

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE	MONTE ORE	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Social e netiquette	INGLESE FRANCESE	I nuovi diritti del cittadino on line: diritto all'identità digitale, diritto di accesso telematico ai dati, diritto alla sicurezza informatica dei propri dati personali e del patrimonio informativo pubblico.	3 3	Primo e secondo quadrimestre

Strategie didattiche: relativamente alle metodologie utilizzate al fine di agevolare il percorso formativo degli studenti, in piena concordanza con quanto riportato nelle linee guida, si è applicato il metodo scientifico unito al pensiero operativo. Con ciò si intende che, partendo da un aspetto della vita quotidiana, si giunge al concetto matematico, economico-aziendale o di altra natura per poi inquadrarlo (problem-solving) e riapplicarlo subito in altri contesti in modo che lo studente abbia subito l'idea della generalità o potenzialità (o meglio ancora spendibilità) dello strumento acquisito, sia esso matematico, informatico, aziendale o di natura umanistica e linguistica.
Si è ricorsi solo in pochi casi, a causa della interruzione della frequenza in presenza, per favorire il lavoro cooperativo e per utilizzare appieno tutte le tecnologie di cui l'Istituto dispone.
Modalità e tempi delle prove disciplinari: saranno effettuate verifiche orali, scritte, prove strutturate e semistrutturate, analisi del testo, lettura, commento e interpretazione di testi, temi, interviste, relazioni, articoli di giornale, casi pratico professionali.
Le verifiche sono state svolte sia durante lo svolgimento delle singole unità di apprendimento che alla fine, in modo da accertare i livelli di acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità previste per le unità in esame.

CREDITI SCOLASTICI

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni dall'ordinanza 65/22 e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C di seguito riportata.
Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella per un punteggio massimo di 1540 punti, per un totale complessivo di 40 punti. .

Il succitato punteggio di 40 punti, come previsto dall'OM 65/22, è innalzato a **50 punti**, in modo da dare maggior peso al percorso scolastico seguito dagli studenti.

In pratica, l'attribuzione del credito avviene in due step:

1. attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma nel percorso di istruzione per adulti il credito attribuito al quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);
2. conversione in cinquantesimi, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimi.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Per il seguente percorso scolastico si terrà conto delle tabelle di conversione del credito assegnato al termina della classe quarta e alla classe quinta, ovvero:

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017
M < 6 *	-
M = 6	8-9
6< M ≤ 7	9-10
7< M ≤ 8	10-11
8< M ≤ 9	11-12
9< M ≤ 10	12-13

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 6	7-8
M = 6	9-10
6< M ≤ 7	10-11
7< M ≤ 8	11-12
8< M ≤ 9	13-14
9< M ≤ 10	14-15

Si indicano le tabelle di conversione delle prove scritte su base 15 per la prima prova e su base 10 per la seconda e le relative griglie di valutazione di seguito riportate.

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10
14	10.5
15	11
16	12
17	13
18	13.5
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.5
2	1
3	1.5
4	2
5	2.5
6	3
7	3.5
8	4
9	4.5
10	5
11	5.5
12	6
13	6.5
14	7
15	7.5
16	8
17	8.5
18	9
19	9.5
20	10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione Tipologia A (Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	2	4

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Assenza di ideazione e pianificazione.	Le conoscenze, frammentarie, sono male organizzate.	Ideazione e pianificazione approssimativa.	Presenza di una evidente, ancorché semplice ideazione e pianificazione.	Ideazione e pianificazione molto efficace e puntuale
Coesione e coerenza testuale.	Assenza di una coerenza e strutturazione del discorso	Struttura scarsamente coerente.	Struttura semplice, ma ordinata e coerente.	Conoscenze ben strutturate e rielaborate.	Conoscenze pienamente strutturate e rielaborate.
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico assai inadeguato e ricco di improprietà	Lessico frequentemente impreciso	Lessico semplice, parzialmente adeguato agli intenti comunicativi	Lessico semplice, ma adeguato agli intenti comunicativi	Lessico ricco e particolarmente appropriato agli intenti comunicativi
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorretta e con gravi o ripetuti errori (ortografici, sintattici e nell'uso della punteggiatura).	Forma poco corretta con diffusi errori (ortografici, sintattici e nell'uso della punteggiatura).	Forma sostanzialmente corretta, malgrado qualche improprietà di tipo sintattico e/o nell'uso della punteggiatura.	Forma sempre corretta con un uso adeguato della punteggiatura.	Forma sempre corretta e particolarmente fluida.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze lacunose, non ben selezionate.	Conoscenze scarse	Conoscenze essenziali e/o non sempre pertinenti.	Conoscenze e riferimenti adeguati e pertinenti.	Conoscenze e riferimenti ricchi e articolati
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di giudizi critici e valutazioni personali	Esposizione limitata all'assunto di partenza	Esposizione di un punto di vista scarsamente significativo e poco personale	Esposizione di un punto di vista, semplice, ma con un parziale tentativo di personalizzazione .	Rielaborazione critica e personale, con la creazione di adeguati collegamenti fra le informazioni
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Assente	Scarso	Limitato ad alcuni aspetti	Adeguato	Completo
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione nulla	Comprensione scarsa	Comprensione limitata al senso complessivo	Comprensione essenziale dei passaggi del testo	Comprensione completa
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Carente o erronea	Imprecisa e incompleta	Corretta, ma non sempre completa	Adeguata, ma essenziale	Precisa, completa e approfondita

Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente	Errata / Incompleta con diffusi errori di interpretazione	Limitata e con alcuni errori di interpretazione	Complessivamente e corretta, ma con alcune inesattezze e/o superficialità	Completa, accurata, esauriente e approfondita
Totale					
Totale finale					

N.B. Il punteggio in centesimi va riportato a 20, dividendo per 5 e arrotondando.

Griglia di valutazione tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori generali	2	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Assenza di ideazione e pianificazione.	Le conoscenze, frammentarie, sono male organizzate.
Coesione e coerenza testuale.	Assenza di una coerenza e strutturazione del discorso	Struttura scarsamente coerente.
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico assai inadeguato e ricco di improprietà	Lessico frequentemente impreciso
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorretta e con gravi o ripetuti errori (ortografici, sintattici e nell'uso della punteggiatura).	Forma poco corretta con diffusi errori (ortografici, sintattici e nell'uso della punteggiatura).
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze lacunose, non ben selezionate.	Conoscenze scarse
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di giudizi critici e valutazioni personali	Esposizione limitata all'assunto di partenza
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Mancato riferimento al testo proposto	Erroneo riferimento al testo proposto

presenti nel testo proposto.		e/o comprensione inadeguata	e/o comprensione parziale	adeguata del testo proposto	articolata del testo proposto
	3	6	9	12	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assenza di argomentazione	Argomentazione molto debole, confusa e/o contraddittoria. Elaborato sostanzialmente descrittivo	Argomentazione ridotta a contenuti limitati e superficiali	Argomentazione semplice, ma complessivamente adeguata e logicamente valida	Argomentazione con informazioni afferenti a diversi campi con confutazione di argomenti di segno contrario
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assenza di riferimenti	Riferimenti scarsi o incoerenti	Riferimenti piuttosto essenziali, ma adeguati	Riferimenti corretti e pertinenti, ma poco integrati nell'argomentazione	Riferimenti significativi e funzionali a tesi/ argomentazione
Totale					
Totale finale					

N.B. Il punteggio in centesimi va riportato a 20, dividendo per 5 e arrotondando.

Griglia di valutazione tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori generali	2	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Assenza di ideazione e pianificazione.	Le conoscenze, frammentarie, sono male organizzate.
Coesione e coerenza testuale.	Assenza di una coerenza e strutturazione del discorso	Struttura scarsamente coerente.
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico assai inadeguato e ricco di improprietà	Lessico frequentemente impreciso
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorretta con gravi o ripetuti errori (ortografici, sintattici e nell'uso della punteggiatura).	Forma poco corretta con diffusi errori (ortografici, sintattici e nell'uso della punteggiatura).

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze lacunose, non ben selezionate.	Conoscenze scarse	Conoscenze essenziali e/o non sempre pertinenti.	Conoscenze e riferimenti adeguati e pertinenti.	Conoscenze e riferimenti ricchi e articolati
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di giudizi critici e valutazioni personali	Esposizione limitata all'assunto di partenza	Esposizione di un punto di vista scarsamente significativo e poco personale	Esposizione di un punto di vista, semplice, ma con un parziale tentativo di personalizzazione.	Rielaborazione critica e personale, con la creazione di adeguati collegamenti fra le informazioni
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Il testo non focalizza la richiesta. Titolo assente o incoerente	Il testo si limita ad enunciati generici. Titolo generico e/o poco coerente	Il testo individua gli elementi essenziali della traccia Titolo semplice, ma coerente	Il testo individua tutti gli aspetti della traccia. Titolo coerente ed efficace.	Il testo individua la complessità e i vari livelli della traccia. Titolo particolarmente efficace. Uso opportuno della paragrafazione
•	3	6	9	12	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione priva di alcuno sviluppo argomentativo	Esposizione molto debole, confusa e/o contraddittoria. Elaborato sostanzialmente descrittivo e/o narrativo.	Esposizione limitata a contenuti essenziali e superficiali, sui quali non si innesta un'adeguata argomentazione.	Esposizione accettabilmente argomentativa che, pur nella complessiva semplicità, presenta un uso ordinato ed adeguato delle conoscenze.	Esposizione che presenta conoscenze afferenti a diversi ambiti, sempre ben organizzate in funzione dell'obiettivo fissato
•	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o incoerenti	Conoscenze e riferimenti piuttosto essenziali	Conoscenze e riferimenti corretti e pertinenti, ma poco integrati nell'argomentazione	Pluralità di conoscenze e riferimenti significativi e funzionali a tesi/ argomentazione
• Totale					
• Totale finale					

N.B. Il punteggio in centesimi va riportato a 20, dividendo per 5 e arrotondando.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE (totale 20)	LIVELLO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTI INDICATORE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	4	○ Non raggiunto ○ **Base** ○ Avanzato ○ Eccellente	1-2 **2,5** 3 4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	6	○ Non raggiunto ○ **Base** ○ Avanzato ○ Eccellente	1-3 **3,5** 4-5 6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	6	○ Non raggiunto ○ **Base** ○ Avanzato ○ Eccellente	1-3 **3,5** 4-5 6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	○ Non raggiunto ○ **Base** ○ Avanzato ○ Eccellente	1-2 **2,5** 3 4	
PUNTI SECONDA PROVA				**/20**

Esplicitazione descrittori e livello della seconda prova scritta

LIVELLI INDICATORI	NON RAGGIUNTO	BASE (SUFFICIENTE)	AVANZATO	ECCELLENTE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate /procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi sostanzialment e corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Formula ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche.
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodot ti.	La traccia è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento.	La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura.	La traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura:	La traccia è svolta in modo esaustivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura.

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrizione	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	

	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
			Punteggio totale della prova	

H. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

I percorsi formativi di ciascuna disciplina riportano le conoscenze, abilità e competenze in esito, i contenuti disciplinari ed i tempi, la metodologia di insegnamento ed apprendimento, gli strumenti utilizzati, i tipi di prove di verifica ed i criteri di valutazione. Si riportano di seguito le schede disciplinari.

1. ITALIANO

DISCIPLINA: Lingua e Lettere italiane	**DOCENTE**: Prof.ssa Rita Bungaro
CLASSE: 5ª AS AFM	**a.s.: 2021-2022**

CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE IN ESITO

CONOSCENZE

- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
- Software "dedicati" per la comunicazione professionale.
- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dal Realismo al primo Novecento con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.
- Breve storia della lingua italiana fino al Novecento.

ABILITÀ

- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dal Realismo ai primi del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari (Diritto ed Economia politica).
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
- Utilizzare registri comunicativi adeguati
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità

COMPETENZE

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

	UNITÀ DIDATTICHE	**TEMPI IN ORE**
1	**Storia della Lingua**	2
2	**Realismo Naturalismo e Verismo**	20
3	**La crisi di fine Ottocento**	2
4	**Decadentismo**	3
5	**La lirica tra Ottocento e Novecento: Pascoli e d'Annunzio**	15
6	**La cultura letteraria italiana del primo '900**	5
7	**La narrazione della crisi: Pirandello**	9
8	**Il romanzo all'ombra della psicanalisi: Svevo**	6
9	**La lirica italiana del primo Novecento**	1
10	**Gli scrittori tra le due guerre: Ungharetti e Montale**	8
11	**Impariamo a comunicare:** v Caratteristiche e struttura di testi scritti v Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione	19

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO

Ricerca on desk e on-line	X
Peer interaction	X
Cooperative learning	X
Lezioni frontali	X
Discussione guidata	X
Lezioni interattive	X
Uso di applicazioni informatiche	X
Modalità di team working	X
Studio guidato	X
Utilizzo di una piattaforma per la condivisione del materiale	X

SPAZI, ATTREZZATURE, TECNOLOGIE ADOTTATE

- Aula scolastica fornita di LIM

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Scritte
- Orali
- Quesiti a risposta aperta

ALTRI MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Software: Ppt prodotti dalla docente
- Dispense fornite dal docente

CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità a quanto stabilito in sede di programmazione del Consiglio di Classe, per verificare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze si è tenuto conto della griglia di osservazione allegata al presente documento.

La docente

Prof.ssa Rita Bungaro

2. STORIA

DISCIPLINA: Storia	**DOCENTE**: Prof.ssa Rita Bungaro
CLASSE: 5ª AS A.F.M.	**a.s.: 2021-2022**

CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE IN ESITO

CONOSCENZE

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.
- Lessico delle scienze storico-sociali.
- Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione).

ABILITÀ

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).
- Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.

COMPETENZE

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

UNITÀ DIDATTICHE		TEMPI IN ORE
1	**Il Risorgimento italiano**	5
2	**L'assetto dello stato unitario**	7
3	**Il secondo Ottocento in Europa e negli Usa**	17
4	**La crisi di fine Ottocento**	4
5	**I primi venti anni del Novecento in Italia e in Europa.**	6
6	**La Prima guerra mondiale e i trattati di pace**	5
	La crisi del '29	2
	La Rivoluzione russa	2
7	**Il Fascismo in Italia**	6
	Il Nazismo	1
	La Shoah	2
8	**La Seconda guerra mondiale e la Liberazione**	10
	Il Secondo dopoguerra in Italia, la guerra fredda	6

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO

Ricerca on desk e on-line	X
Problem-solving	X
Cooperative learning	X

Lezioni frontali	X
Discussione guidata	X
Lezioni interattive	X
Uso di applicazioni informatiche	X
Modalità di team working	X
Studio guidato	X

SPAZI, ATTREZZATURE, TECNOLOGIE ADOTTATE

- Aula scolastica fornita di LIM
- Laboratorio

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Scritte
- Orali
- Quesiti a risposta aperta

ALTRI MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Software: PPT predisposti dal docente
- Dispense del docente

CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità a quanto stabilito in sede di programmazione del Consiglio di Classe, per verificare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze si è tenuto conto della griglia di osservazione.

Modugno, 08 /05/2022

La docente

Prof.ssa Rita Bungaro

3. DIRITTO

Materia: Diritto Docente: SAPONARA STEFANIA

Macroargomenti	Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze	Tempi
Forme di Stato e di Governo	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica con particolare riferimento alle attività aziendali	Riconoscere il ruolo di ciascuna istituzione nel quadro costituzionale e nel rapporto con i cittadini. Riconoscere il rapporto tra fonti giuridiche differenti. Individuare le interrelazioni tra gli attori istituzionali, specie nella misura in cui intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale. Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di investimento fornite dagli enti nazionali e internazionali.	Il sistema delle fonti nazionali: legge, decreto, decreto-legge, decreto legislativo. Le fonti europee: trattati, regolamenti e direttive. Le istituzioni dello Stato: organi e funzioni. I rapporti tra Stato e Regioni. L'amministrazione locale: Comuni e Province. Gli organi dell'Unione europea: Parlamento europeo, Commissione, Consiglio, Corte di giustizia. Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali con particolare riferimento i rapporti con l'impresa.	Settembre Ottobre
Lo Stato Italiano-Elementi costitutivi				Metà Novembre
La Costituzione				Fine Novembre
L'Ordinamento giuridico				Dicembre Gennaio Febbraio Marzo
Unione Europea. ONU				Aprile Maggio Giugno

METODOLOGIA MEZZI E STRUMENTI

L'approccio ai contenuti è avvenuto sempre partendo dal fenomeno concreto, prendendo spunto dalla realtà più vicina agli alunni (la famiglia, la scuola, i rapporti con i compagni, gli avvenimenti di cronaca), per poi risalire al concetto teorico. Il percorso disciplinare è stato articolato con la lezione frontale e interattiva , attraverso la quale l'interesse degli studenti è sempre stato guidato e sollecitato a scoprire sempre nuovi ed ulteriori aspetti economici della realtà circostante. Lo strumento di comune

e facile utilizzo, è stato il libro di testo, fa tutto il materiale didattico e gli approfondimenti pubblicati su classroom e da continue spiegazioni ed integrazioni, effettuate anche attraverso l'uso di schemi e mappe concettuali e slides, facilmente fruibili per tutti gli studenti. Notevole importanza hanno avuto i brani tratti da giornali e riviste specializzate e dai webinar , dalle quali si è cercato di cogliere gli aspetti più attuali e coinvolgenti del mondo del diritto e dei diritti, della integrazione europea e internazionale. L'analisi e l'interpretazione del testo sono stati fondamentali per aiutare gli allievi a migliorare le capacità espressive (leggere per imparare).

Libro di testo utilizzato: Diritto.it volume 3A e 3B -Simone per la Scuola

Interventi didattici di recupero:
Il recupero è stato effettuato in itinere in forma individuale e di gruppo

Supporti allo svolgimento dell'attività didattica:

- piattaforma per la condivisione di materiali e dispense a cura del docente (Classroom)
- presentazioni multimediali
- lavagna murale
- libri di testo e libri con integrazioni digitali
- articoli tratti da siti Web e riviste
- materiali audiovisivi autentici
- schede didattiche e lavori individuali

4. ECONOMIA POLITICA

Scheda disciplinare

Materia: Economia Politica Docente: SAPONARA STEFANIA

PERCORSI DIDATTICI DISCIPLINARI O INTERDISCIPLINARI e/o UNITÀ DI APPRENDIMENTO

U.d.A. 1:

Competenze di area	Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze	Tempi
L'attività economica pubblica	Saper riconoscere ed interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussione di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica. Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato.	Riconoscere dei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico. Sapersi orientare nei processi di privatizzazione, liberalizzazione e regolamentazione dei mercati. Saper individuare, sulla base delle scelte effettuate i principali modelli di riferimento dei *policy maker.* Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Distinguere gli interventi di politica economica antinflazionistici da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi.	Conoscenza dei principi generali di micro e macro economia. Conoscenza del linguaggio economico di base. Conoscenza degli strumenti di rappresentazione dei fenomeni economici.	Settembre / Ottobre

U.d.A. 2:

Competenze di area	Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze	Tempi
La politica della spesa pubblica.	Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri.	Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne	Conoscenza degli strumenti e degli obiettivi	Novembre e Dicembre

	Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale. Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico. Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale, assistenziali e sanitario italiano.	rendono difficile il controllo. Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica. Riconoscere le situazioni che giustificano l'intervento a tutela dei lavoratori infortunati o malati. Analizzare le caratteristiche dell'attuale sistema sanitario nazionale.	della politica economica. Conoscenza delle autorità di politica economica.	

U.d.A. 3:

Competenze di area	**Competenze disciplinari**	**Abilità**	**Conoscenze**	**Tempi**
La politica delle entrate pubbliche	Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche. Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate. Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo peculiarità e conseguenze in ambito economico e sociale. Conoscere i principi giuridici delle imposte. Saper riconoscere gli effetti microeconomici dell'imposta.	Conoscere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche. Distinguere le caratteristiche dei diversi tributi. Essere in grado di "misurare" attraverso i diversi indicatori la dimensione delle entrate pubbliche. Conoscere le modalità di determinazione della capacità contributiva. Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte.	Conoscenza della spesa pubblica, dei suoi criteri di classificazione e di misurazione e degli effetti economici.	Gennaio

U.d.A. 4:

Competenze di area	Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze	Tempi
La programmazione delle scelte pubbliche	Saper riconoscere e interpretare in diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano. Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la "manovra finanziaria". Saper cogliere i nessi e i collegamenti tra i bilanci elaborati dai diversi livelli di Governo. Individuare le manovre di bilancio ancora possibili che i singoli Stati membri dell'Unione europea possono eseguire, dopo i limiti alla spesa pubblica previsti dal Patto di stabilità e crescita.	Saper leggere il bilancio dello Stato e commentare i relativi risultati differenziali. Individuare i principali interventi da adottare per il contenimento e la riqualificazione della spesa pubblica (*spending review*). Essere in grado di prevedere e calcolare gli effetti sul sistema economico di manovre quantitative e qualitative sulla spesa e sulle entrate (*fiscal policy*). Mettere a confronto il Bilancio dello Stato con quello degli Enti territoriali evidenziandone analogie e differenze. Saper leggere e commentare il bilancio dell'Unione europea.	Conoscenza delle ragioni dell'intervento del soggetto pubblico in economia. Conoscenza dei principali periodi storici. Conoscenza nelle sue linee essenziali della storia del pensiero economico.	Febbraio, Marzo e inizi di Aprile

U.d.A. 5:

Competenze di area	Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze	Tempi
Il sistema tributario italiano e cenni IRPEF	Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano.	Applicare le disposizioni normative tributarie a situazioni date.	Conoscenza delle principali forme di entrata del settore pubblico.	Aprile Maggio e Giugno

METODOLOGIA MEZZI E STRUMENTI

L'approccio ai contenuti è avvenuto sempre partendo dal fenomeno concreto, prendendo spunto dalla realtà più vicina agli alunni (la famiglia, la scuola, i rapporti con i compagni, gli avvenimenti di cronaca), per poi risalire al concetto teorico. Il percorso disciplinare è stato articolato con la lezione frontale e interattiva, attraverso la quale l'interesse degli studenti è sempre stato guidato e sollecitato a scoprire sempre nuovi ed ulteriori aspetti economici della realtà circostante. Lo strumento di comune e facile utilizzo è stato il libro di testo e tutto il materiale didattico e gli approfondimenti pubblicati su classroom e da continue spiegazioni ed integrazioni, effettuate anche attraverso l'uso di schemi e mappe concettuali e slides, facilmente fruibili per tutti gli studenti. Notevole importanza hanno avuto i brani tratti da giornali e riviste specializzate e dai webinar, dalle quali si è cercato di cogliere gli aspetti più attuali e coinvolgenti del mondo dell'economia (la globalizzazione, lo sviluppo sostenibile, le disuguaglianze nella distribuzione del reddito). L'analisi e l'interpretazione del testo sono stati fondamentali per aiutare gli allievi a migliorare le capacità espressive (leggere per imparare).

Libro di testo utilizzato: Laboratorio di Economia Politica ediz. Simone

Interventi didattici di recupero:
Il recupero è stato effettuato in itinere in forma individuale e di gruppo

Supporti allo svolgimento dell'attività didattica:
piattaforma per la condivisione di materiali e dispense a cura del docente (Classroom)
presentazioni multimediali
lavagna murale
libri di testo e libri con integrazioni digitali
articoli tratti da siti Web e riviste
materiali audiovisivi autentici
schede didattiche e lavori individuali

UDA Educazione civica L. n.92 del 20/08/2020 svolto trasversalmente in diritto ed economia politica per un totale di 16 ore:

- La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie.
- Il sistema economico mondiale.
- Le Nazioni Unite
- La lotta all'evasione fiscale
- La tutela dell'ambiente e la responsabilità per danno ambientale.

Obiettivi

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti giuridici nazionali e comunitari, nonché i loro compiti e funzioni essenziali, essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto del lavoro
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino, il ruolo dei sindacati, le origini
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio dei beni pubblici comuni
- Conoscere i principi fondamentali del nostro ordinamento, gli elementi costitutivi, le fonti del diritto

Prof. Stefania Saponara

5. MATEMATICA

Programma di Matematica Applicata, classe Quinta AFM sirio serale

testo in adozione: Matematica. Rosso, Bergamini, Barozzi, Trifone ed. Zanichelli

argomenti del programma della Quinta Classe

1. Il piano cartesiano e la retta (periodo: ottobre-novembre-dicembre)

a. il piano cartesiano;
b. distanza fra due punti;
c. punto medio di un segmento;
d. rette nel piano cartesiano;
e. retta passante per l'origine;
f. retta generica non parallela all'asse y;
g. equazione della retta passante per due punti;
h. equazione della retta passante per un punto con coefficiente angolare noto;
i. le condizioni di parallelismo e perpendicolarità fra due rette;
j. distanza di un punto da una retta;
k. fasci di rette;

2. Economia e funzioni di un variabile (periodo: gennaio-febbraio-marzo)

a. il prezzo e domanda;
b. elasticità della domanda;
c. funzione dell'offerta;
d. prezzo di equilibrio, in concorrenza perfetta;
e. modifica dell'offerta e della domanda;
f. funzione del costo;
g. funzione del ricavo;
h. funzione del profitto;
i. la determinazione del massimo profitto;
j. la combinazione ottima dei fattori, il consumatore e la funzione dell'utilità;

3. La ricerca operative (aprile-maggio-giugno)

a. la ricerca operativa e le sue fasi;
b. problemi di scelta nel caso continuo;
c. problemi di scelta nel caso discreto;
d. problemi delle scorte;
e. scelta fra più alternative;

obiettivi della disciplina

a. lo sviluppo di capacità intuitive e logiche;
b. la capacità di utilizzare procedimenti euristici;
c. la maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti.

d. la capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente;
e. lo sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche;
f. l'abitudine alla precisione di linguaggio:
g. la capacità di ragionamento coerente ed argomentato

strumenti a supporto dell'attività didattica

a. libro di testo
b. dispense degli insegnanti
c. lavagna di murale e multimediale
d. lim
e. piattaforme digitali per la condivisione di documenti, schemi di sintesi, esercitazioni svolte e/o da svolgere: Google Classroom
f. mail per inviare materiale, ricevere e inviare esercizi;
g. mappe concettuali e materiale semplificato

metodologia di insegnamento

a. lezione frontale
b. lezione partecipata
c. Problem solving con l'ausilio di schemi e grafici
d. Analisi di casi pratici
e. Esercitazioni di gruppo

criteri di valutazione

In conformità a quanto stabilito in sede di programmazione del Consiglio di Classe, per verificare il conseguimento degli obiettivi prefissati si è tenuto conto della griglia di osservazione allegata al presente documento.

Modugno, prof. Domenico Farella

6. INGLESE

Scheda disciplinare

Materia: Inglese Docente: GALEONE PIERFRANCESCO

TESTI E MATERIALI:

- BENIGNI, CAIMMI, ORLANDI, *Close up on new business*, CLIL
- Materiali digitali, anche audiovisivi, e in fotocopia

STRUMENTI E SUPPORTI

- Aula scolastica
- Accesso a Internet
- Piattaforma Classroom per la condivisione di materiali e dispense
- Lavagna murale e lavagna interattiva (LIM)

FINALITÀ EDUCATIVE

Obiettivi generali

- promuovere il successo formativo di tutti gli alunni
- recepire e interpretare i bisogni e le istanze dei singoli
- potenziare l'area linguistica ed espressiva
- potenziare la competenza linguistica anche in relazione alla lingua madre
- potenziare la competenza interculturale: sia in relazione all'apprendimento della storia, della geografia e della cultura dei paesi di lingua inglese, sia in relazione alla convivenza in contesti multiculturali

Obiettivi trasversali

- impegno, partecipazione attiva e consapevole
- socializzazione, comportamento corretto e responsabilità nei confronti del gruppo classe e dell'Istituzione scolastica
- sviluppo del senso critico e della capacità di riflettere sulla complessità dell'ambiente che li circonda

Obiettivi disciplinari

Competenze

- Riconoscere e utilizzare le principali strutture morfosintattiche della lingua inglese
- Sviluppare strategie di lettura adeguate allo scopo (idea generale o informazioni specifiche) e al tipo di testo, sapendo comprendere il significato di singoli vocaboli in contesto (deduzione, uso del dizionario) e il significato e lo scopo di frasi e/o paragrafi

● Essere in grado di parlare di un argomento tecnico noto in lingua inglese

Abilità

● Essere capaci di rispondere a domande semplici su contenuti tecnici

● Sapere leggere e comprendere un testo semplice di argomento tecnico o culturale

● Saper formulare frasi semplici utilizzando una grammatica di base e il lessico affrontato a lezione

Conoscenze

● Principali strutture morfosintattiche della lingua inglese

● Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente semplici, scritti, orali e multimediali

● Lessico e fraseologia relativi al mondo del commercio e della finanza

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Relativamente alle metodologie utilizzate, al fine di agevolare il percorso formativo degli studenti, tra le varie metodologie sono state considerate la lezione frontale, il cooperative learning, il problem solving, la lezione dialogata, il brainstorming.

TIPOLOGIE DI PROVE USATE PER LA VERIFICA

- Scritte a risposta aperta, strutturate e semi-strutturate, finalizzate in primo luogo alla comprensione e, in subordine, alla produzione
- Orali individuali e di gruppo, focalizzate sull'uso del lessico e delle strutture linguistiche studiate, con particolare attenzione alla fase della produzione al fine di preparare l'esposizione dell'Esame di Stato

CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità a quanto stabilito in sede di programmazione del Consiglio di Classe, si è tenuto conto della griglia di osservazione allegata al presente documento.

INTERVENTI DIDATTICI DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere in forma individuale e di gruppo

CONTENUTI E TEMPI

1° Modulo - Business organisation	<u>Lessico</u> Tipologie di azienda Ruoli e responsabilità aziendali Dipartimenti aziendali Verbi per descrivere tendenze e direzioni <u>Grammatica</u>	Ottobre - novembre

	Lettura dei numeri: migliaia e decimali Word formation ● employ > employee, employer, employed, employment, unemployed ● sell > seller, reseller, sale, on sale, sold out <u>Funzioni</u> Cos'è un'azienda Descrivere una compagnia: nome, tipo, anno di fondazione, collocazione geografica e area di attività, persone chiave, settore industriale, prodotti e servizi Descrivere la struttura di una compagnia con un'organisational chart	
2° Modulo - Marketing	<u>Lessico</u> Obiettivi di un marketing plan: obiettivi SMART Termini chiave del marketing e della pubblicità Termini relativi ai costi Categorie geografiche, demografiche e comportamentali per la segmentazione del mercato The 4Ps Fasi del ciclo di vita del prodotto Canali pubblicitari <u>Grammatica</u> Revisione dei comparativi: better e cheaper Word formation ● suffissi -less e -ful (hopeless/hopeful, painless/painful…) ● advertise > advertising, advertisement, ads… <u>Funzioni</u> Descrivere le fasi e gli obiettivi di un marketing plan Riconoscere i segmenti del mercato Descrivere il marketing mix Descrivere il ciclo di vita del prodotto Distinguere tra pubblicità come settore aziendale e come singolo annuncio Descrivere i diversi canali pubblicitari	Dicembre-gennaio
3° Modulo – Globalization	<u>Lessico</u> Termini chiave della globalizzazione Termini chiave del commercio internazionale Verbi frasali <u>Funzioni</u> Descrivere le cause del processo di globalizzazione Esporre il proprio punto di vista sui pro e i contro della globalizzazione	Marzo-Aprile
4° Modulo – European Union	EU Key facts Member states Political centers Official languages Currency EU institutions	Aprile

5° Modulo – E	<u>Lessico</u> Termini fondamentali dell'ecologia; the 3 Rs Risparmio energetico Riduzione dei rifiuti Global warming <u>Grammatica</u> Revisione dei modali: can e should <u>Funzioni</u> Discutere i recenti obiettivi ecologici internazionali Descrivere le strategie per limitare l'impatto ambientale dell'azienda	Maggio
Modulo di educazione civica – La Costituzione americana	Cenni di civil law e common law Nascita della Costituzione americana I 6 goals del preambolo I 7 basic principles Gli emendamenti alla Costituzione	Febbraio-marzo

Modugno, maggio 2022

Il docente
Pierfrancesco Galeone

7. FRANCESE

Disciplina: Lingua e civiltà francese
Classe: VA SERALE
Docente: Prof.ssa SILVIA LUANA LONGO
Libro di testo: Domitille, Hatuel, Réussite dans l'e-commerce, Milano, Eli, 2013.

Conoscenze:

Conoscere il lessico specifico d'indirizzo; i settori produttivi dell'economia francese, le problematiche ambientali connesse al mercato, sviluppo sostenibile e commercio equo-solidale, il sistema politico e amministrativo francese, il ruolo della Francia nelle organizzazioni internazionali; strategie di comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali riguardanti argomenti di attualità, socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.

Abilità:

Parlare: esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro; essere in grado di chiedere informazioni utili per potersi muovere in un contesto sociale e saper esprimere opinioni;
Ascoltare: comprendere testi orali in lingua standard riguardanti argomenti d'attualità, di studio e di lavoro cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio; comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.
Leggere: comprendere le informazioni di testi di tipo informativo e descrittivo su argomenti di interesse economico, economico politico, scientifico ambientale.
Scrivere: saper prendere nota e riassumere argomenti; compilare questionari e moduli.

Competenze:
-Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi utilizzando linguaggi relativi ai percorsi di studio.
- Possedere una conoscenza approfondita della cultura francese e del suo contesto socio-politico ed economico.

CONTENUTI

Module 1
Le monde économique : identifier et analyser le marché, idéntifier l'offre, idéntifier la demande
Module 2
La politique économique de l'UE : le fesf-mes
La législation européenne en matière économique
Module 3
À la découverte du système politique et de ses institutions et les sièges politiques
Module 4
La france physique , Paris et ses monuments

Module 5
Le droit au travail
Module 6
Analyse et commentaire du Poème « Liberté » Paul Eluard
Module 7
Analyse et commentaire de « La Peste » d'Albert Camus et la crise du covid en France
Module 8
La mondialisation : son origin, les aspects positifs et négatifs.

STRUMENTI E VERIFICHE

Le verifiche scritte hanno privilegiato esercizi a scelta multipla.
Le verifiche orali si sono articolate su attività di: -Domande di comprensione del significato globale dell'argomento. Domande di comprensione approfondita, relative alle principali informazioni contenute in un testo. -Attività dialogica relativa alle funzioni comunicative studiate. -Espressione orale relativa a sintesi dei contenuti studiati.

Docente Prof.ssa Silvia Luana Longo

8. ECONOMIA AZIENDALE

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA – ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: PROF. FRANCESCA CONTURSI

LIBRO DI TESTO: FUTURO IMPRESA UP- L. BARALE, G. RICCI - TRAMONTANA

CONTENUTI DISCIPLINARI - COMPETENZE – CONOSCENZE - ABILITÀ - STRUMENTI - TEMPI

Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale

UDA	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità	Strumenti	Tempi
1. Contabilità generale	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.	Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. La situazione contabile finale.	Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. Redigere la situazione contabile finale. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.	Libro di testo Codice civile Dispense degli insegnanti Casi aziendali Internet Lavagna di ardesia e multimediale Materiali didattici LIM Schemi di sintesi.	Ottobre Novembre

2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	Il bilancio di esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario). I criteri di valutazione. I principi contabili. La revisione legale. La relazione e il giudizio sul bilancio.	Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Identificare la procedura di revisione legale.	Libro di testo Dispense degli insegnanti Codice civile Principi contabili Casi aziendali Internet Lavagna di ardesia e multimediale Materiali didattici LIM Schemi di sintesi.	Dicembre Gennaio

3. Analisi per indici	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	L'interpretazione del bilancio. Lo Stato patrimoniale riclassificato. I margini della struttura patrimoniale. Il Conto economico riclassificato. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale. L'analisi finanziaria.	Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Redigere brevi report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.	Libro di testo Dispense degli insegnanti Casi aziendali Internet Lavagna di ardesia e multimediale Materiali didattici LIM Schemi di sintesi.	Febbraio marzo

4. Analisi per flussi	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	I flussi finanziari e i flussi economici. Il flusso generato dalla gestione reddituale. Le fonti e gli impieghi. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.	Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale. Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN. Determinare i flussi della disponibilità monetaria. Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario.	Libro di testo Dispense degli insegnanti Casi aziendali Internet Lavagna di ardesia e multimediale Materiali didattici LIM Schemi di sintesi.	Marzo

Fiscalità d'impresa

UDA	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità	Strumenti	Tempi

1. Imposizione fiscale in ambito aziendale	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Le imposte dirette. Il concetto di reddito d'impresa. I principi di determinazione del reddito fiscale. La svalutazione fiscale dei crediti. La valutazione fiscale delle rimanenze. L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni Le spese di manutenzione e riparazione. La base imponibile IRAP. La base imponibile IRES.	Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito. Calcolare la base imponibile IRAP e l'IRAP da versare. Determinare la base imponibile e l'IRES da versare.	Libro di testo Codice civile TUIR Dispense degli insegnanti Casi aziendali Internet Lavagna di ardesia e multimediale Materiali didattici LIM Schemi di sintesi.	Aprile

Contabilità gestionale

UDA	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità	Strumenti	Tempi

1. Metodi di calcolo dei costi	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. La classificazione dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing). La contabilità a costi pieni (full costing). I centri di costo Il metodo ABC (Activity Based Costing).	Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. Classificare i costi aziendali. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale. Distinguere i diversi tipi di centro di costo. Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo. Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC.	Libro di testo Dispense degli insegnanti Casi aziendali Internet Lavagna di ardesia e multimediale Materiali didattici LIM Schemi di sintesi.	Aprile Maggio

2.Costi e scelte aziendali	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	La contabilità gestionale a Supporto delle decisioni aziendali	Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.	Libro di testo Dispense degli insegnanti Casi aziendali Internet Lavagna di ardesia e multimediale Materiali didattici LIM Schemi di sintesi.	Maggio

Per quanto riguarda l'Educazione Civica si riportano di seguito gli argomenti trattati:

Comunicazione socio-ambientale

Unità	Competenze	Conoscenze	Abilità	Metodologie	Ore	Disciplina
SOSTENIBILITA' Tutela identità e produzioni	13) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	Le imprese socialmente responsabili. La rendicontazione sociale e ambientale.	Saper valutare comportamenti produttivi socialmente responsabili. Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali.	Lezione partecipata.	3 ore	ECONOMIA AZIENDALE

STRUMENTI

Oltre gli strumenti sopra citati ne sono stati utilizzati altri quali:

- Piattaforme digitali per la condivisione di documenti, per l'erogazione di esercizi e verifiche, per le video-lezioni programmate: Google Classroom;
- Materiale didattico (libri, test) digitale, Power Point, mappe concettuali e materiale semplificato, tutto condiviso su Classroom.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Problem solving con l'ausilio di schemi e grafici
- Analisi di casi aziendali
- Analisi di testi e documenti economici
- Discussione guidata
- Esercitazioni di gruppo

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Scritte
- Orali
- Prove strutturate
- Questionari e test semi-strutturati
- Risoluzione di problemi
- Casi pratici e professionali

CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità a quanto stabilito in sede di programmazione del Consiglio di Classe, per verificare il conseguimento degli obiettivi prefissati si è tenuto conto della griglia di osservazione allegata al presente documento.

Modugno, 05 maggio 2022

Il docente
Francesca Contursi

Il presente documento, dopo ampia discussione, è approvato all'unanimità da parte di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Elenco Firme

Docente	Disciplina	Firma
Prof.Rosaria Giannetto	**Dirigente Scolastico**	
Prof. Rita Bungaro	Italiano	
	Storia	
Prof. Francesca Contursi	Economia Aziendale	
Prof. Stefania Saponara	Diritto	
	Economia Politica	
Prof. Silvia Luana Longo	Francese	
Prof. Farella Domenico	Matematica	
Prof. Pierfrancesco Galeone	Inglese	

Modugno lì 9/05/22